

Cobas pt - Cub -USB

Coordinamento di Base Delegati P.T.

Spett.le Poste Italiane SpA
RI
Viale Europa 190
ROMA
c.a. dott. Paolo Faieta

p.c. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Divisione VII Tutela Lavoro
ROMA

Raccomandata A.R.

OGGETTO: Relazioni Industriali relazioni umane (messo notificatore).

Da nord a sud la mannaia di provvedimenti disciplinari (ormai, per noi, sulla quarantina) si abbatte sulla testa di lavoratori che rifiutano di assumere la funzione di messo notificatore al servizio di Equitalia SpA nelle varie regioni.

Ogni regione, poi, sceglie visceralmente la misura della sanzione, da rimprovero, a multa, a giorni e giorni di sospensione, ad evidente espressione che la vicenda viene gestita non per il fatto in sé ma per la rilevanza ambientale esemplare che assume.

Siamo quindi ad un numero "politico". Non un lavoratore isolato, uscito di senno, che entra in conflitto con il datore di lavoro, ma una situazione ampia e diffusa, motivata, che avrebbe ben più robuste manifestazioni senza l'offensiva repressiva aziendale.

Si tratta di portalettere, ovviamente. Luogo, il Recapito, destinato alla mattanza delle risorse umane in nome del mercato, malgrado la missione sociale ed anche promozionale che svolgono in ogni angolo del paese.

Questa è la realtà storica, non una formula ideologica.

Sin dalle origini abbiamo preso posizione, chiedendo incontri e incontri, per "sistemare" la materia sotto il profilo contrattuale, trattandosi vistosamente di una rilevante novità.

Incontri sia a livello locale che nazionale.

Ovunque abbiamo trovato una insensata chiusura; persino nei diversi procedimenti disciplinari, le direzioni regionali si guardano bene dal controdedurre rispetto alle argomentazioni anche dei singoli dipendenti.

Poste Italiane SpA sembra così una società medioevale, dal carattere essenzialmente padronale, indifferente al confronto democratico delle moderne relazioni industriali, ma – appunto – imperiosamente reattiva verso chi chiede semplicemente un tavolo di discussione comune.

Conclusione?

Ci ripensi, dottor Faieta: lo stile è l'uomo.

Saluti.

Responsabile Legale Nazionale

Dr. Enzo Galdo



Milano, 9 dicembre 2013